

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0003464 del 15/05/2023
IV (Entrata)



DOCUMENTO DEL XV MAGGIO

CLASSE V O serale

D.lgs. 62/2017 art.17 comma 1

Ordinanza nr. 45 del 9/03/2023 art. 10 e seguenti

Istituto Statale Di Istruzione Superiore

"Enrico Caruso"

Via S. Giovanni De Matha, n. 8

NAPOLI

A cura del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Letizia Testa

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Le informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
	2.2 Composizione del gruppo classe
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento
	3.2 Nodi concettuali
	3.3 Metodi – mezzi – spazi - tempi del percorso formativo
	4. La valutazione della classe
4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Ammissione e crediti
	5.2 Prima prova d'esame
	5.3 Seconda prova d'esame
	5.4 Colloquio
	5.5 Il curriculum dello studente
IV Parte	6. Allegati
	a) Griglia di valutazione prima prova scritta b) Griglia di valutazione seconda prova scritta c) Griglia di valutazione colloquio orale

1. Le informazioni sull'Istituto

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza - stralcio del PTOF

L'Istituto Tecnico Economico Enrico Caruso di Napoli si compone di due punti di erogazione del servizio: la sede centrale, ubicata attualmente in Via San Giovanni De Matha, 8 (quartiere Poggioreale) e fino al febbraio 2009 in Traversa Privata Filippo Maria Briganti 2 (quartiere San Carlo all'Arena), e la sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS). A causa della sua vecchia e nuova ubicazione, la sede centrale ha come bacino di utenza i quartieri di:

- Vicaria-Poggioreale-Mercato-Pendino
- Stella-San Carlo all'Arena (in parte), Secondigliano e Scampia
- e alcuni comuni della zona orientale come ad esempio Arzano, Casoria, Casavatore.

Si tratta di zone estremamente povere e degradate, in cui spesso al degrado urbanistico si associa un degrado economico e sociale, contrassegnato dalla scarsa presenza di insediamenti industriali, dal lavoro nero, dalla disoccupazione e dall'inoccupazione, dall'emarginazione e, talvolta, dalla contiguità con la criminalità organizzata, che nel degrado e nell'inerzia trova la propria linfa. Anche le agenzie culturali (cinema, teatri, biblioteche) risultano scarsamente presenti, nemmeno le attività commerciali trovano posto nel quartiere che ospita la scuola.

In tale contesto di povertà educativa molti genitori trovano nella scuola, più che un luogo di formazione culturale e acquisizione di competenze professionali, uno strumento per tenere i propri ragazzi lontano dalla strada. Anche i risultati a lungo termine sembrano incoraggiare le scelte che la scuola ha compiuto negli anni: Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta Italia, sulla base della loro capacità di preparare e orientare gli studenti agli studi universitari, nell'elaborare la classifica degli istituti tecnici economici della città di Napoli, collocava l'ITE "Enrico Caruso" al primo posto per l'anno 2015 e al secondo per gli anni 2016 – 2018- 2019 e di nuovo al primo posto per l'anno 2020. Da sempre attenta alle richieste del territorio, l'ISIS Enrico caruso, dall'anno scolastico 2020/2021, ha deciso di arricchire l'offerta formativa con nuovi percorsi di secondo Livello di Istruzione per adulti nelle seguenti opzioni:

1. Sistemi informativi aziendali
2. Tecnico per il turismo.
3. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (curriculum cucina)
4. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (curriculum Sala)
5. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1.2 Presentazione dell'Istituto

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Codice	NAIS142004
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 NAPOLI 80141
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• BIENNIO COMUNE: TURISMO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING• TRIENNIO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TURISMO• LICEO SCIENZE UMANE - SOCIO ECONOMICO• PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO• CORSO SERALE PER ADULTI

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Le competenze richieste a tutti i diplomati dei corsi d'istruzione professionali:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Le competenze specifiche dell'indirizzo:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura Italiana	3
Lingua Inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Igiene e Cultura medica	3
Psicologia Gen. e applicata	3
Metodologie operative	3
Economia Aziendale	2
Diritto e legislazione sociosanitaria	2
Spagnolo	2
Educazione civica	Insegnamento trasversale
TOT	25

2. Le informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Prof. ssa Antonietta Mastrocinque
Lingua Inglese	Prof.ssa Valeria Ambrosino
Storia	Prof. ssa Antonietta Mastrocinque
Matematica	Prof.ssa Pia Romano
Igiene e Cultura medica	Prof. Ciro Vitiello
Psicologia Gen. e applicata	Prof.ssa Nunzia Tufano
Metodologie operative	Prof. Vincenzo Emilio
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Prof.re Mario Napolitano
Diritto e legislazione sociosanitaria	Prof.ssa Ida Palumbo
Spagnolo	Prof.ssa Federica Letizia

2.2 Composizione del gruppo classe

La classe è composta da 35 alunni con esperienze scolastiche e professionali molto diverse. Qualcuno degli alunni ha lasciato da molti anni gli studi e un piccolo gruppo possiede già un titolo di studio. Le lezioni pomeridiane per il corrente anno scolastico si sono svolte in presenza e, a partire dal mese di gennaio, una percentuale in FAD prevista. La maggioranza degli alunni ha avuto una frequenza regolare. Il clima è sempre stato sereno e disteso fondato sul dialogo costruttivo che ha stimolato la motivazione personale e ha favorito la crescita dell'autostima.

Lo studio è stato sempre supportato dagli interventi dei docenti che, nel rispetto delle inclinazioni di ciascuno, hanno favorito il processo di apprendimento e di socializzazione.

Con la sottoscrizione del Patto formativo individuale, agli alunni è stata garantita la valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto che abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP).

In particolare, nei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello sono state previste le seguenti attività:

- un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la fruizione a distanza (FAD in piattaforma e-learning) di una parte del percorso previsto, con conseguente riduzione dell'orario di presenza in aula (pari ad un quinto del monte orario al netto delle ore di accoglienza)

Ciò che ha caratterizzato il corso di secondo livello è stato il riconoscimento dei **crediti formali** (ad esempio anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche **crediti non formali** (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo), **crediti informali** (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)".

La programmazione in ogni disciplina è avvenuta per unità didattiche di apprendimento. Sulla base della programmazione disciplinare e tenendo conto di quanto previsto dalla Ordinanza nr. 45 del 9 marzo 2023, all' articolo 10, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (La comunicazione – L'Infanzia negata – La bellezza). L'offerta formativa è stata arricchita dalla fruizione a distanza di alcune UDA per andare incontro alla necessità di razionalizzare i tempi e conciliare lo studio dell'adulto con le esigenze lavorative. Ogni studente ha usufruito delle ore FAD asincrone supportate da materiali di studio on line e dispense multimediali per un numero di ore non superiori al 20% del proprio curriculum di studi, descritto nel Patto Formativo.

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto adeguandosi alla legge 92/2019 ha introdotto nel curriculum obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Il 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici.

Il consiglio di classe ha deciso di adottare due unità didattiche di apprendimento multidisciplinari per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato macro-argomenti: "Il diritto al lavoro" e "La Costituzione e i principi fondanti".

L'educazione civica ha arricchito il percorso formativo degli studenti adulti, ogni argomento di ciascuna disciplina è stato calato nella realtà professionale e personale degli alunni. Le competenze acquisite riguardano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, e sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

3. Il percorso formativo della classe

3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento

ITALIANO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: L'OTTOCENTO TRA ROMANTICISMO E REALISMO	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata• Analizzare e contestualizzare un testo letterario/argomentativo
UDA 2: LA CRISI DELL'INDIVIDUO E I SUOI RIFLESSI NELLA PRODUZIONE LETTERARIA DECADENTE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata• Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore• Essere in grado di individuare relazioni e collegamenti trasversali
UDA 3: L'ALIENAZIONE E L'INQUIETUDINE DELL'UOMO DEL PRIMO NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata• Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse (opere in versi/prosa, articoli, manifesti, opere artistiche in generale) per ricostruire le dinamiche socio-culturali del tempo
UDA 4: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata• Contestualizzare, comprendere e analizzare le liriche del periodo
UDA 5: GUERRA E DOPOGUERRA IN LETTERATURA	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata• Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca e la produzione letteraria

STORIA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: SOCIETA', CULTURA; POLITICA	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia• Saper decodificare una fonte storica• Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL PRIMO DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia• Saper decodificare una fonte storica• Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
UDA 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia• Saper decodificare una fonte storica• Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
UDA 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia• Saper decodificare una fonte storica• Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
UDA 5: LA SECONDA META' DEL NOVECENTO: ASPETTI STORICI E POLITICI	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia• Saper decodificare una fonte storica• Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

INGLESE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
Welcome unit GET IT RIGHT!	<ul style="list-style-type: none">● Chiedere e dare informazioni personali● Parlare di azioni in corso di svolgimento● Parlare della routine quotidiana● Situare nel tempo corretto condizioni passate o esperienze vissute● Chiedere e comunicare intenzioni o progetti
Uda 1 THE HUMAN BODY AND HOW IT WORKS	<ul style="list-style-type: none">● The external parts of the human body● Inside the human body● The body systems● A balanced diet● Vitamins to keep your immune system strong● Fuel for growth
Uda 2 FROM EARLY CHILDHOOD TO ADOLESCENCE	<ul style="list-style-type: none">● Children's Basic Needs● Sensory, psychomotor, affective, social and psychological development in children● Common children diseases● Childcare options and education systems in the UK and USA● The delicate stages of adolescence● Risky and unacceptable behavior
Uda 3 GROWING OLD	<ul style="list-style-type: none">● What does getting old mean?● Minor problems of old age● Major diseases of old age● Different types of eldercare and care homes
Uda 4 DEALING WITH A HANDICAP	<ul style="list-style-type: none">● Autism● Down syndrome● Dyslexia and dysgraphia● Dyscalculia● Attention-deficit/hyperactivity disorder (ADHD)● Children and adults with "special needs" Inclusive education
Uda 5 JOB HUNTING	<ul style="list-style-type: none">● Careers in social work● Analysing job advertisements● Writing a covering letter● Writing a CV● Preparing for a job interview● Establishing good relationships through different types of communication

MATEMATICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 STUDIO DI UNA FUNZIONE	Dominio • intersezione con gli assi • segno • simmetrie • Asintoti • andamento di una funzione e ricerca di massimi e minimi • andamento di una funzione: concavità • grafico della funzione
UDA 2 APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA	La funzione del costo totale, costo medio e del costo unitario • La funzione ricavo, del ricavo medio e ricavo marginale • La funzione del profitto • Punto di equilibrio • La funzione della domanda • La funzione dell'offerta • Punto di equilibrio
UDA 3: LA PROBABILITÀ	La probabilità della somma logica di eventi • La probabilità condizionata • La probabilità del prodotto logico di eventi • Il problema delle prove ripetute.
UDA 4: IL CALCOLO COMBINATORIO	Raggruppamenti • Disposizioni (semplici e con ripetizione) • Permutazioni (semplici e con ripetizione) • Combinazioni (semplici e con ripetizione)
UDA 5: LA STATISTICA INFERENZIALE E LA RICERCA OPERATIVA	La popolazione e il campione • I parametri della popolazione e del campione. • La distribuzione della media campionaria. • I problem di scelta • I problem di PL

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini e l'Ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare la ratio della volontà costituente• Saper distinguere la Costituzione tra le fonti del diritto
UDA 2 DIRITTO DEL LAVORO – Il diritto al lavoro e il rapporto di lavoro. Lavoro subordinato e autonomo - tipologie di contratti di lavoro; diritti e doveri del lavoratore e datore di lavoro; - il rapporto di pubblico impiego	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere il campo di applicazione dei diritti e dei doveri• Saper individuare le categorie di diritti e dei doveri del lavoratore
UDA 3 SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA - Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none">• il diritto alla salute nella Costituzione• Gli obiettivi dell'Agenda 2030
UDA 4 IMPRESA E SOCIETA' -	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere il contenuto della disciplina giuridica di imprenditore e varie categorie - contratto di società - diverse tipologie di società, - concetto di autonomia - Società di persone: caratteristiche SNC e SAS Società di capitali: caratteristiche SpA - Società cooperative
UDA 5 LA TUTELA DEI SOGGETTI IN DIFFICOLTA' -	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere le diverse forme di tutela degli anziani: - Tutela dei minori e della famiglia:

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: L'economia sociale	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore • Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore
<p>UDA 2: Lo Stato sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale • Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza • Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali • Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali
<p>UDA 3: Gestione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro • Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato • Indicare gli obblighi contabili relativi al personale
<p>UDA 4: Le aziende socio-sanitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario • Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN • Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie
<p>UDA 5: I finanziamenti nel settore non profit</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento degli enti non profit • Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit

IGIENE E CULTURA MEDICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper descrivere i principali servizi socio assistenziali e rielaborare in forma personale le informazioni raccolte, le impressioni e le emozioni ricevute

<p>ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il concetto di rete • competenze e interventi dei soggetti che erogano il servizio e saper guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio socio-sanitario, pubblico o privato, congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative • saper organizzare le conoscenze per l'elaborazione di progetti mirati al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari assistenziali dei minori, dei disabili e degli anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti o analisi, raccolta e confronto di dati o affiancare i familiari nella cura e nella tutela dei minori, dei disabili, degli anziani e delle persone con disagio psichico o orientare l'utenza in ambito socio-sanitario infermieristico, fisioterapico..ecc.
<p>UDA 2:</p> <p>LA DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sindrome di Down • Malattie metaboliche ereditarie: generalità • Classificare le disabilità • Malattia di Hunghinton 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le alterazioni del patrimonio genetico. • Conoscere le modalità di trasmissione delle malattie genetiche dominanti, recessive, legate al sesso. • Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di handicap • Spiegare le caratteristiche e le differenze tra menomazione disabilità ed handicap. • Individuare e classificare le principali cause di disabilità in base a criteri eziologici.
<p>UDA 3:</p> <p>SISTEMA NERVOSO E MALATTIE CORRELATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • neurone e cellule glia • le sinapsi • sist. nervoso centrale.e periferico • ictus cerebrale • demenza senile • malattia di Alzheimer • malattia di Parkinson • sclerosi multipla 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le funzioni del sistema nervoso, indicare gli organi che lo costituiscono, conoscere le funzioni della corteccia cerebrale. • Correlare la struttura con le funzioni svolte. • Conoscenza e differenziazione delle malattie legate al sistema nervoso. • Descrivere i pericoli legati al consumo delle droghe.

<p>UDA 4: BISOGNI SOCIO SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di bisogno • Analisi dei bisogni socio sanitari. • Rapporto tra bisogni, domanda e offerta dei servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e classificare i bisogni. • Distinguere bisogni e domanda. • Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni • Saper individuare in diversi contesti e comunità' i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi.
<p>UDA 5: FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario. • Strutture socio sanitarie (R.S.A.) • Strutture residenziali : residenze assistenziali (case famiglia, gruppi appartamento, comunità' alloggio, case albergo e case protette) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle varie figure professionali che operano all' interno di strutture socio sanitarie • Conoscere i requisiti organizzativi, strutturali e tecnici di una RSA e differenze con le strutture residenziali

PSICOLOGIA GENERALE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari</p>	<p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per</p>

	<p>porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia.</p>
<p>UDA 2: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</p>	<p>Saper identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario;</p> <p>Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario.</p>
<p>UDA 3: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo;</p> <p>Saper identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento;</p> <p>Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.</p>
<p>UDA 4 L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico</p>	<p>Saper realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita;</p> <p>Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema;</p> <p>Individuare i principali servizi rivolte alle persone diversamente abili;</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile e con disagio psichico.</p>

<p>UDA 5: L'intervento sugli anziani</p>	<p>Saper individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani; Realizzare azioni a sostegno dell'anziano malato di demenza e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.</p>
---	---

METODOLOGIE OPERATIVE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1 LA SOCIALIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • definizione • concetto di gruppo • tipologie di gruppo • i gruppi sociali • i modelli stereotipati
<p>UDA 2 LA COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • elementi costitutivi • il processo di comunicazione • gli elementi della comunicazione • le funzioni della comunicazione • il feedback • la comunicazione nella relazione di aiuto • comunicazione efficace • comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
<p>UDA 3 SERVIZI ED INTERVENTI PER LA FAMIGLIA E I MINORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le politiche sociali • gli interventi a sostegno della famiglia • servizi integrativi: asilo nido comunale, asilo nido aziendale, baby paring, ludoteca, centro di aggregazione giovanile e per le famiglie, il centro ricreativo diurno per minori
<p>UDA 4 ETICA GENERALE E ETICA PROFESSIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • etica e morale • deontologia e codice deontologico • problemi e dilemmi etici • i principi e i valori dell'operatore in ambito socio assistenziale e sanitario • i valori comportamentali
<p>UDA 5 I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA: PRESTAZIONI E SERVIZI DEL SSN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • che cosa sono i lea • le tre ripartizioni dei lea • prevenzione collettiva: prevenzione primaria, secondaria e terziaria • assistenza ospedaliera: le modalità di accesso, le aree di assistenza, pronto

	<p>soccorso, degenza ospedaliera per adulti, day surgery, day hospital, riabilitazione in lungodegenza, attività trasfusionali, attività di trapianto, centri antiveleni</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza distrettuale: assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale, il 118, assistenza farmaceutica e integrativa, assistenza ambulatoriale, consultorio familiare, assistenza diagnostica, assistenza domiciliare
--	--

SPAGNOLO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 Medicina y salud	<ul style="list-style-type: none"> • Definición de salud • Terminología médica • Algunas enfermedades y sus características
UDA 2 Psicología y comunicación	<ul style="list-style-type: none"> • La psicología • Los dos hemisferios del cerebro humano • La inteligencia emocional • La comunicación • La lengua de signos
UDA 3 Trastornos y enfermedades mentales	<ul style="list-style-type: none"> • Breve historia de la psiquiatría • Ansiedad: ataques de pánico y fobias • Depresión y trastorno bipolar • Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia • Esquizofrenia • Trastornos de aprendizaje • Autismo
UDA 4 La infancia y la adolescencia	<ul style="list-style-type: none"> • Los niños de ayer y de hoy • Los niños y el juego • Dos trastornos muy frecuentes: el TDAH y la dislexia • Los adolescentes de ayer y de hoy • La adolescencia • Aficciones de los adolescentes
UDA 5 La vejez	<ul style="list-style-type: none"> • Los ancianos de ayer y de hoy • Los ancianos en la sociedad moderna

	<ul style="list-style-type: none"> • Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España
Medicina y salud	<ul style="list-style-type: none"> • Definición de salud • Terminología médica • Algunas enfermedades y sus características

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto adeguandosi alla legge 92/2019 ha introdotto nel curricolo obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Si è cercato di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Le 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici. Il consiglio di classe ha deciso di dedicare una UDA multidisciplinare per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato: "Il diritto al lavoro" e "La Costituzione e i principi fondanti".

ESTRATTO UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
I UNITA'	
Titolo	La Costituzione (i valori fondanti)
Discipline coinvolte	Inglese: The battle for Human Rights in the 50s, in U.S.A. Diritto: I diritti e i doveri del cittadino Igiene: art. 32 costituzione italiana Psicologia: La libertà della diversità Metodologie: i Principi della Costituzione e il concetto di Supercostituzione
II UNITA'	

ESTRATTO UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I UNITA'

Titolo	Diritto del Lavoro
Discipline coinvolte	Storia: La nascita dei sindacati e le lotte per i diritti dei lavoratori Tecnica amministrativa: Le risorse umane e l'amministrazione del personale Diritto: Principio lavorista e il contratto di lavoro Psicologia: L'integrazione nel lavoro Spagnolo: La Constitución Española Derechos y deberes de los ciudadanos
Risultati di apprendimento oggetto di valutazione Le Abilità acquisite (comma 1 dell'art. 10 OM 53)	
Saper esporre con fluidità e correttezza	
Saper lavorare in gruppo /rispettare ruoli e leadership Saper gestire le informazioni ricevute e trasferirle in formato multimediale	
Comprendere analizzare e interpretare fatti e fonti documentali Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, e contenuti digitali informazioni Saper sintetizzare, sistematizzare e saper collegare i diversi argomenti e ambiti disciplinari	
Saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà	

Saper comunicare nelle lingue straniere in modo efficace e con un lessico appropriato
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Saper lavorare in gruppo /rispettare ruoli e leadership Saper gestire le informazioni ricevute e trasferirle in formato multimediale Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
Comprendere analizzare e interpretare fatti e fonti documentali Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali Saper sintetizzare, sistematizzare e saper collegare i diversi argomenti e ambiti disciplinari
Saper sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà
Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica
Comprendere e rispettare le modalità in cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Ulteriori attività svolte, da alcuni alunni, nel percorso di costruzione e consolidamento della coscienza civile e della consapevolezza sociale:

- Visione in aula magna del film "Green book"
- Visita guidata alla Chiesa di Santa Luciella ai Librai
- Visione in aula magna del film "Mirea", documentario sul carcere minorile di Nisida
- Incontro in aula magna "U.S. Diplomacy and global challenges"
- Partecipazione al corso P.E.K.I.T.
- Partecipazione al Laboratori di Immagine, robotica e realtà virtuale tenuto dall'associazione Prodos

3.2 Nodi concettuali

L'interdisciplinarietà apporta numerosi vantaggi, tra cui il principale è sicuramente quello di fornire agli studenti una visione a 360° del mondo facendo loro acquisire una consapevolezza nuova, adulta e aperta alle opinioni altrui. L'apprendimento interdisciplinare evidenzia quindi gli stretti legami tra discipline diverse e come queste possono lavorare in sinergia verso un prodotto finale più complesso; per gli studenti questo si traduce nel reale sviluppo e nella "messa in campo" di competenze trasversali. **"L'interdisciplinarietà è un approccio didattico che permette lo studio trasversale di più materie.** Questo metodo si presenta sotto forma di varie Unità di apprendimento" caratterizzate dalla **condivisione di un prodotto finale**, con l'apporto di diverse discipline. Spesso a scuola si tende a "frazionare" il sapere, separando le varie discipline piuttosto che collegarle e integrarle; così facendo le discipline scolastiche contribuiscono a dividere in piccole parti quel mondo che in realtà la mente degli studenti, costantemente in sviluppo, vorrebbe conoscere e comprendere nella sua totalità.

Lo sviluppo dei tre nodi concettuali:

1. La comunicazione
2. L'infanzia negata
3. La bellezza

è avvenuto attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche unità didattiche di apprendimento copia delle stesse risultano agli atti e a disposizione della commissione.

3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo

Metodi – mezzi – spazi - tempi

Le metodologie didattiche sono state scelte con l'intento di guidare i corsisti nel percorso formativo del quinto anno, in modo da consentire loro di consolidare e arricchire le conoscenze, di fare propri i contenuti, di rielaborarli in modo critico, di acquisire competenze adeguate.

Sono state utilizzate, contemporaneamente o in alternativa, le seguenti metodologie:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione condivisa
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Discussione
- ✓ Riflessione sull'argomento
- ✓ Esercitazione orale/scritta/grafica
- ✓ Analisi del testo
- ✓ Impostazione e risoluzione di problemi
- ✓ Utilizzo di strumenti multimediali
- ✓ Didattica digitale integrata

La didattica digitale intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ha riguardato l'offerta formativa dei precedenti anni scolastici.

Mezzi: sono stati utilizzati libri di testo, schede di approfondimento, materiali integrativi, mappe concettuali, schemi riepilogativi, materiali multimediali.

Spazi: aula fisica e classe virtuale (ambiente on line aperto dal docente della prima ora agli alunni. I docenti delle ore successive si collegano al link)

Tempi: da ottobre 2022 a giugno 2023

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero delle conoscenze e competenze, quando si è resa necessaria, è stata effettuata prevalentemente in itinere. Generalmente si è proceduto al consolidamento e al potenziamento, nonché all'esercitazione sulle prove d'esame.

4 La valutazione della classe

4.1 La valutazione nel PTOF e gli strumenti di valutazione

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa, su prove oggettive di accertamento: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, ecc. La valutazione formativa non è finalizzata alla classificazione del profitto degli alunni ma alla individualizzazione dell'insegnamento e alla organizzazione delle attività di recupero. La valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo per classificare i corsisti.

VALUTAZIONE

Secondo il D.P.R. 122/2009:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione nel nostro Istituto è intesa come:

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni

- elemento auto regolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione. Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato.

Strumenti di verifica

Le verifiche formative si sono basate su:

- questionari a risposta aperta e chiusa, a risposta breve
- verifiche individuali e di gruppo sotto forma di colloquio/ prove orali
- esercitazioni orali e scritte / discussioni
- saggio breve / temi / traduzioni / analisi del testo
- risoluzione di esercizi e problemi
- prove grafiche /prove pratiche

I docenti durante il percorso hanno attuato una **valutazione formativa** che considera:

1. La disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo, ad apprendere
2. Il livello di responsabilità personale
3. L'autonomia operativa
4. La capacità di autovalutazione

5.Verso l'esame

5.1 Ammissione e crediti

Per l'articolo 3 comma 1 dell'O.M. nr. 45 del 09/03/2023 risulteranno ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
- b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

L'articolo 11 dell'OM stabilisce che per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo

riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Prove d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del dlgs 62/2017 sono sostituite con l'OM 45/23 da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina di cui gli allegati B/1, B/2, B/3, e da un colloquio orale.

5.2 La prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

5.3 La seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

5.4 Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni

contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il

documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Nell'a. s. 2020/2021 debutta un nuovo documento, il curriculum dello studente, che sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Il curriculum si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it.

Grazie alla piattaforma messa a disposizione dal Ministero, le scuole hanno verificato ed integrato le informazioni relative al percorso di studi dei discenti

Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.

Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art.16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c. 4).

Nel corrente anno scolastico alla pergamena si assoceranno il curriculum vitae e il supplemento EUROPASS.

L'esame si svolgerà secondo le indicazioni fornite dall'OM 45/23 e sarà valutato facendo riferimento alla griglia di valutazione fornita dalla stessa Ordinanza (solo per l'esame orale) e alle griglie di valutazione concordate nei dipartimenti disciplinari; esse saranno riportate in allegato al presente documento

6. Allegati

6.1 Griglia valutazione prima prova

6.2 Griglia valutazione seconda prova

6.3 Griglia valutazione colloquio orale

Griglia di valutazione della prima prova

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideaione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideaione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideaione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideaione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideaione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideaione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideaione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideaione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideaione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideaione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideaione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideaione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace; esposizione ordinata e lineare.	20	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	15	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommarie; esposizione non sempre lineare.	10	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				_ /20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2023. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpere alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Per quanto riguarda il punteggio, tenendo presente il massimo da attribuire agli indicatori generali (60 punti) e a quelli specifici di tipologia (20 punti), il Dipartimento ha scelto di eliminare le sfumature di punteggio e di attribuire lo stesso peso a tutti gli indicatori, differenziando il voto in quattro passi, da un massimo di 20 (per la valutazione in centesimi) o di 4 (per la valutazione in ventesimi), ad un minimo di 5 o 1. Tutto questo nell'ottica della semplificazione e della valutazione complessiva e non frammentata della preparazione globale dell'alunno. Naturalmente, si è scelto di scandire con puntuale precisione le qualità dei descrittori, per facilitare una corretta e rapida valutazione e considerare con equità i livelli di competenza acquisite.

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione della seconda prova

SERVIZI SOCIO SANITARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Avanzato. Padroneggia le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi, utilizzando corretti processi logico-deduttivi e individuando strategie di lavoro ottimali.	4	...
	Intermedio. Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi, utilizzando processi logico-deduttivi essenziali, talvolta non corretti, utilizzando strategie di lavoro non sempre efficaci		...
	Base. Conosce solo sufficientemente i nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi, utilizzando processi logico-deduttivi corretti e strategie di lavoro prevalentemente efficaci ma semplicistici.		...
	Base non raggiunto. Non conosce i nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi e non applica processi logico-deduttivi, dimostrando di non possedere alcuna strategia di lavoro		...
Padronanza delle competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Avanzato. Padroneggia le competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, analizzando e interpretando in modo completo e corretto le informazioni ricevute e applicando correttamente le metodologie opportune alla risoluzione dei quesiti posti dalle situazioni problematiche.(max 6)	6	...
	Intermedio. Utilizza in modo adeguato le competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, analizzando e interpretando in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, le informazioni ricevute, applicando metodologie atte alla risoluzione dei quesiti posti dalle situazioni problematiche..(max 5)		...
	Base. Utilizza in modo sufficiente le competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, dimostrando lieve capacità di analisi rispetto alle informazioni ricevute e applicando metodologie lievemente efficaci ai fini della risoluzione dei quesiti posti dalle situazioni problematiche.(max 4)		...
	Base non raggiunto. Dimostra di non possedere le competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova e le capacità di analisi rispetto alle informazioni ricevute; nel tentativo di risolvere situazioni problematiche utilizza strategie casuali. (max 3)		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.(max 6)	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.(max 5)		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.(max 4)		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. (max 3)		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Argomenta in modo completo e coerente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, mostrando di possedere capacità di sintesi e capacità di effettuare appropriati collegamenti tra conoscenze e informazioni	4	...
	Intermedio. Argomenta in modo parziale e non completamente coerente, utilizzando un lessico non specifico ma assolutamente comprensibile, sintetizzando e collegando sufficientemente conoscenze e informazioni utilizzando modalità non completamente adeguate alle richieste		...
	Base. Argomenta in maniera minima e non sempre coerente, utilizzando un lessico non specifico ma sufficientemente comprensibile, collegando conoscenze e informazioni solo sporadicamente con modalità scarsamente coerenti rispetto alle richieste		...
	Base non raggiunto. Argomenta in maniera confusa e non coerente, utilizzando un lessico scarsamente comprensibile, dimostrando di non possedere la capacità di effettuare collegamenti tra conoscenze ed informazioni.		...
TOTALE		Max 20	

Allegato C Griglia di valutazione del colloquio

Secondo l'art. 22 dell'OM 45 del 9 marzo 2023, La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione che segue:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova



IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Antonietta Mastrocinque
Lingua Inglese	Prof.ssa Valeria Ambrosino
Storia	Prof.ssa Antonietta Mastrocinque
Matematica	Prof.ssa Pia Romano
Igiene e Cultura medica	Prof. Ciro Vitiello
Psicologia Gen. e applicata	Prof.ssa Nunzia Tufano
Metodologie operative	Prof. Vincenzo Emilio
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Prof.re Mario Napolitano
diritto e legislazione sociosanitaria	Prof.ssa Ida Palumbo
Spagnolo	Prof.ssa Federica Letizia